Provincia di Reggio Calabria
Settore Programmazione e Coordinamento Politiche Comunitarie, Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Volontariato

Verbale approvato all'unanimità dal Tavolo di Partenariato Provinciale nella seduta del 03/03/2014

PISR
Progetto Integrato di Sviluppo Regionale – Legalità e Sicurezza in Calabria
Tavolo di Partenariato – Palazzo della Provincia – Reggio Calabria

VERBALE

L'anno 2013, il giorno 16 del mese di dicembre, alle ore 15:00 si sono riuniti, per il Progetto Integrato di Sviluppo Regionale – Legalità e Sicurezza in Calabria, le Istituzioni del Territorio della Provincia di Reggio Calabria e le parti sociali, convocate dall'Ente Provincia di Reggio Calabria – Settore 9, con lettera prot. n°361684 del 09/12/2013, per l'approvazione delle linee strategiche provinciali, in ossequio all'Avviso Pubblico BURC n. 47 del 22/11/2013, Parte III della Regione Calabria.

Sono presenti:
Università Mediterranea di Reggio Calabria
Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria
Camera di Commercio di Reggio Calabria
Comune di Bianco
Comune di Brancaleone
Comune di Bruzzano Zeffirio
Comune di Careri
Comune di Condofuri
Comune di Gioiosa Ionica
Comune di Locri
Comune di Marina di Gioiosa Ionica
Comune di Reggio Calabria
Comune di Rizziconi
Comune di Rosarno
Comune di San Procopio
Comune di Sinopoli
Comune di Ardore
Comune di Melito Porto Salvo
Comune di Roccaforte del Greco
Comune di Siderno
Concommercio
CNA
CLAAI
Lega Coop
Forum Provinciale del Terzo Settore

CGIL
CISL
Associazione LIBERA, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE
ECOLANDIA SCARL
Consorzio Sociale KALON BRION
Consorzio TERRE DEL SOLE
Associazione ASPROMONTE IN MOVIMENTO

Verbalizza il Dott. Giorgio Panuccio assistito dalla Dott.ssa Alessandra Coppola.

Verificato il rispetto del numero legale per la valida costituzione della seduta, il sig. Presidente apre i lavori. La Dott.ssa Amelia Laura Crucitti, Dirigente del Settore 9 della Provincia di Reggio Calabria, introduce i lavori presentando l'Ordine del Giorno. Si passa all'approvazione del verbale della seduta del 5 dicembre 2013 e in merito a tale documento il Commissario Prefettizio di Roccaforte del Greco chiede delucidazioni in ordine alla riduzione delle Aree di intervento da 5 a 3. L'Assessore alla Legalità spiega che, come verrà appresso presentato al Tavolo di Partenariato Provinciale, il soggetto capofila ritiene di proporre tale riduzione per soddisfare uno dei criteri richiesti dall'Avviso Pubblico, ovvero la realizzazione di interventi a elevato impatto territoriale, sinergici e integrati, che evitino la polverizzazione delle risorse a disposizione in microinterventi di basso impatto. A seguito del chiarimento esplicitato, il verbale viene approvato all'unanimità.

Si passa dunque alla discussione delle linee strategiche proposte dall'Ente Provincia di Reggio Calabria per l'elaborazione dei CLS. Il Dott. Panuccio presenta, con supporto elettronico Power Point, la strategia provinciale, sottolineando i vantaggi di tale scelta in termini di fattibilità, impatto e premialità.
Viene proposta la suddivisione in 3 macroaree , Area della Locride, Area Tirrenica e Area dello stretto, e per ciascuna viene proposto un macrointervento, nell'ordine “Epizefiri”, “Ecolandia” e “Medma”.
Si apre quindi il dibattito.

Il rappresentante del Comune di Gioiosa Ionica, in disaccordo con l'individuazione delle 3 macroaree proposte, sostiene sia più opportuno delinearne 5, sulla base del numero degli abitanti in esse raggruppati.
Il Commissario prefettizio di Roccaforte del Greco propone invece di formare aggregazioni sulla base di un progetto condiviso. In particolare, informa il Tavolo di Partenariato che il Comune di Roccaforte del Greco potrebbe proporre un Progetto cantierabile, sul quale è già approvato un cofinanziamento comunale.

Il Presidente della Provincia di Reggio Calabria interviene ribadendo che le linee strategiche presentate sono semplicemente delle proposte e che possono essere modificate di concerto con il Tavolo di Partenariato. Esprime inoltre il suo accordo sulla suddivisione in 5 macroaree al posto delle 3 individuate precedentemente.

Il rappresentante del comune di Ardore chiede delucidazioni sui termini “macroarea” e “macrointervento” e ritiene che sia più opportuno parlare di un progetto per comune. Il Presidente e l'Assessore alla Legalità forniscono le dovute spiegazioni, ma ribadiscono che non è possibile parlare di un progetto per ciascun comune poiché l'Avviso Pubblico richiede che si presentino progetti a valenza almeno sovracomunale.

Il rappresentante dell'associazione CLAAI propone la suddivisione in circondari, secondo la vecchia ripartizione provinciale, e che, per l'area della Locride, il Teatro Greco, oggetto di altri interventi già finanziati, può essere preso in considerazione per le attività laboratoriali (es.

laboratori sartoriali) che possano essere ad esso ricondotte.

Il rappresentante del Forum Provinciale del Terzo Settore chiede quali siano i comuni che hanno presentato già istanza sulla dotazione del Parco Progetti Beni Confiscati e se la Regione Calabria può fornire tale elenco. Inoltre concorda con la suddivisione in 5 o più aree per evitare un'eccessiva concentrazione di risorse in pochi comuni. Aggiunge, inoltre, la necessità che le singole Aree territoriali tengano nella dovuta considerazione il coinvolgimento del Forum nei Tavoli di Area.

Il Presidente ricorda ai convenuti che, pur potendo rinegoziare le linee strategiche, non possiamo comunque discostarci dalle cinque tipologie di intervento contenute nell'Avviso Pubblico. Inoltre, nonostante la richiesta dell'Ente Provincia, la Regione Calabria non ha fornito l'elenco citato, per cui bisogna risalirvi chiedendo ai vari comuni.
L'Assessore alla Legalità ricorda che nella logica dei macrointerventi, seppure si operi su una zona facente parte di un comune specifico, tutti gli altri comuni dell'area possono progettare sul macrointervento, per cui non vi è concentrazione di risorse in pochi comuni prescelti.

Il rappresentante di Libera ed Ecolandia interviene per sottolineare l'opportunità di non disperdere le risorse con piccoli interventi di basso impatto, ma concentrare gli sforzi in cluster di progetto, secondo la metodologia dei macrointerventi, che inciderebbero notevolmente sulle aree a rischio individuate.

Il rappresentante del Comune di Gioiosa Ionica propone di attivare all'interno delle macroaree individuate, la stessa metodologia utilizzata dall'Ente Capofila: si individua un Comune coordinatore per macroarea, viene indetto un tavolo di concertazione interno e si stabiliscono le linee strategiche per macroarea, sempre nell'ottica della sinergia e complementarietà degli interventi.

Il rappresentante del Comune di Rizziconi sottolinea la necessità di creare zone omogenee intorno a un parametro comune, per esempio si potrebbe pensare a un intervento per promuovere l'agricoltura, denominatore comune di molti comuni dell'area tirrenica.

Il rappresentante del comune di Bianco sottolinea la necessità di trovare un punto di baricentro all'interno delle macroaree delineate.

Si dibatte sull'opportunità di passare da 5 macroaree a 4, poiché si constata che nell'area della Costa Viola rientrerebbe solo il comune di Villa San Giovanni. La proposta viene approvata.

I comuni vengono quindi così suddivisi:

- Area Tirrenica: Cinquefrondi, Gioia Tauro, Rosarno, San Ferdinando, San Procopio, Seminara, Sinopoli, Taurianova, Rizziconi
- Area dello Stretto: Reggio Calabria, Villa San Giovanni, Santo Stefano in Aspromonte
- Area della Grecanica: Melito, Condofuri, Roccaforte del Greco, Montebello, Brancaleone
- Area della Locride: Africo, Ardore, Benestare, Bianco, Bruzzano Zeffirio, Careri, Gioiosa ionica, Locri, Marina di Gioiosa ionica, Platì, San Luca, Siderno.

In relazione alla ripartizione della dotazione finanziaria sulle 5 tipologie di azioni ammissibili, il soggetto Capofila ne propone un'equa ripartizione, fatto salvo il 10% da destinare obbligatoriamente agli interventi in *de minimis,* per cui a ciascuna delle restanti tipologie di intervento verrebbe assegnato il 22,5% della dotazione disponibile, quantificata in 4,992,332,44. Viene proposto dal rappresentante del Forum Provinciale del Terzo Settore che si elimini o per lo meno si riduca la dotazione destinata agli interventi di videosorveglianza.

Viene in seguito proposto che tale dotazione sia diminuita dal 22,5% iniziale al 15%, dunque, fatto salvo il 10% da destinare obbligatoriamente agli interventi in *de minimis*, il restante 90% verrebbe così suddiviso:

-realizzazione, sistemazione e attrezzatura di aree verdi in stato di degrado, destinate a diventare luoghi di aggregazione sociale e aree per lo sport e il tempo libero: 25%;

-realizzazione, qualificazione, adattamento e /o allestimento di locali pubblici da adibire a laboratori e ad attività sociali e culturali: 25%

-realizzazione o adattamento di immobili da adibire a laboratori e/o aree attrezzate per piccole iniziative imprenditoriali con priorità a locali di proprietà pubblica non utilizzati o confiscati alla criminalità organizzata: 25%

-realizzazione di impianti tecnologici per rendere più sicuri luoghi pubblici e/o di sistemi di video sorveglianza del territorio e di allarme per gli illeciti ambientali: 15%

Viene approvata all'unanimità tale ripartizione.

L'Assessore alla Legalità propone quanto segue:ogni macroarea individuata procederà, attraverso riunioni interne, all'individuazione di uno specifico macrointervento, che sarà presentato al Tavolo di partenariato Provinciale durante la prossima seduta.

In virtù della suddetta proposta i Comuni presenti propongono, per ciascuna area i seguenti soggetti coordinatori:

- Area Tirrenica: Comune di Rizziconi e di Rosarno;
- Area dello Stretto: Comune di Reggio Calabria;
- Area Grecanica: Comune di Melito Porto Salvo;
- Area della Locride: Comune di Gioiosa Ionica.

I Comuni di Ardore e di Sinopoli chiedono di essere inseriti nel Comitato di coordinamento. La richiesta viene accolta.

La Confcommercio e il CNA firmano il Protocollo di Intesa per far parte del Partenariato di Progetto. Si rende noto che l'Associazione Aspromonte in Movimento ONLUS ha sottoscritto il protocollo in data 09/12/2013.

Terminata la fase di dibattito e approvate le linee strategiche provinciali, i convenuti concordano di aggiornarsi il 07 gennaio 2014, alle ore 9:00 presso il Palazzo Storico della Provincia di Reggio Calabria, per condividere le linee prioritarie individuate per ciascuna macroarea in virtù delle quali ciascun Ente pubblico o privato presenterò le proprie proposte operative per la costituzione del CLS.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Giuseppe Raffa – Presidente Provincia Reggio Calabria
Dott. Eduardo Lamberti-Castronuovo – Assessore
Dott.ssa Amelia Laura Crucitti – Dirigente Settore 9
Università Mediterranea di Reggio Calabria
Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria
Camera di Commercio di Reggio Calabria

Comune di Bianco
Comune di Brancaleone
Comune di Bruzzano Zeffirio
Comune di Careri
Comune di Condofuri
Comune di Gioiosa Ionica
Comune di Locri
Comune di Marina di Gioiosa Ionica
Comune di Reggio Calabria
Comune di Rizziconi
Comune di Rosarno
Comune di San Procopio
Comune di Sinopoli
Comune di Ardore
Comune di Melito Porto Salvo
Comune di Roccaforte del Greco
Comune di Siderno
Concommercio
CNA
CLAAI
Lega Coop
Forum Provinciale del Terzo Settore
CGIL
CISL
Associazione LIBERA, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE
ECOLANDIA SCARL
Consorzio Sociale KALON BRION
Consorzio TERRE DEL SOLE
Associazione ASPROMONTE IN MOVIMENTO